

TURISMO DELLA MEMORIA

Il Sacrario di Redipuglia e le trincee



Il Sacrario di Redipuglia è un cimitero monumentale militare dedicato alla memoria degli oltre 100.000 soldati italiani caduti nelle zone del Carso durante le battaglie dell'Isonzo della prima guerra mondiale.

Costruito sulle pendici del monte Sei Busi, molto

conteso nelle prime fasi della Grande Guerra, si presenta come uno schieramento militare con davanti la tomba di Emanuele Filiberto di Savoia Aosta e i suoi generali. Dietro a loro ci sono poi 100.000 soldati ed una donna, Margherita Kaiser, nota anche come la crocerossina di Redipuglia, infermiera italiana che prestò servizio durante la grande guerra nel corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana sul fronte friulano.

Tutti i soldati hanno sopra la tomba la scritta presente a simboleggiare che anche se morti sono presenti nelle nostre vite.



Abbiamo anche potuto visitare i resti delle trincee utilizzate durante la Prima guerra mondiale. La foto è stata scattata davanti a quel che resta di un ospedale da campo situato nella Dolina dei Bersaglieri e posizionato

in un luogo particolarmente pericoloso dato che era soggetto all'attacco del nemico. L'ospedale per proteggere i suoi degenti è stato



costruito a ferro di cavallo e, in caso di bomba, si cercava di rifugiarsi all'interno di esso. Dell'ospedale è rimasto poco ma è stata ben conservata una targa in cui ci sono scritti i nomi dei medici che prestarono servizio in quel luogo.



Abbiamo anche avuto occasione di visitare il cimitero Austro-Ungarico che ospita salme dei soldati del disciolto impero.